

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

FERRARA

Prot. N. 11331

Deliberazione n.172

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE E GESTIONE DEL PARCO MEZZI
DISPOSIZIONE RICOGNIZIONE ED ASSEGNAZIONE MEZZI CONSORTILI
MAGGIO 2024 – V1 - AGGIORNAMENTO LINEE GUIDA 2024

L'anno 2024 (Duemilaventiquattro) il giorno 31 del mese di Maggio alle ore 14,00 nella sede del Consorzio in Ferrara - Via Borgoleoni n. 28 e in teleconferenza, con l'utilizzo di **piattaforma Google Meet**, si è riunito il Comitato Amministrativo, convocato con lettera Prot. n. 10827 del 27/5/2024 per trattare il seguente ordine del giorno:

O m i s s i s

Sono presenti i signori:

CALDERONI Stefano

MANTOVANI Riccardo

NATALI Luca (Collegato in videoconferenza)

BRAGA Loris (Collegato in videoconferenza)

RAVAIOLI Massimo

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sé presente il dr. Angelo SCHIAVINA (Collegato in videoconferenza)

E' presente il Direttore Generale, ing. Mauro MONTI.

Funge da Segretario, a norma di Statuto, il Capo Settore Affari Generali e Assistenza Legale, d.ssa Sabrina MAZZINI.

Presiede la riunione il Presidente dr. Stefano CALDERONI, il quale constata la legalità e la validità della riunione, designa quali scrutatori il sig. Massimo RAVAIOLI e il sig. Riccardo MANTOVANI

O m i s s i s

18. PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE E GESTIONE DEL PARCO MEZZI -
DISPOSIZIONE RICOGNIZIONE ED ASSEGNAZIONE MEZZI CONSORTILI -
MAGGIO 2024 – V1 - AGGIORNAMENTO LINEE GUIDA 2024

O m i s s i s

DELIBERAZIONE N. 172

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

Premesso che:

- Il Consorzio persegue principi che costituiscono valori irrinunciabili per la corretta gestione delle risorse strumentali a disposizione di dipendenti appartenenti a un ente pubblico.
- Il Consorzio ha quale principale compito quello di mantenere in esercizio la rete idraulica minore a servizio del comprensorio ferrarese. Per assolvere questo compito, svolge continue attività di manutenzione alla rete infrastrutturale costituita da canali, manufatti e impianti.
- Per svolgere queste attività con la massima efficacia, il Consorzio si è dotato di mezzi e personale quotidianamente chiamato a intervenire con la massima tempestività.
- L'organizzazione del Consorzio prevede che queste attività siano svolte in ambiti territoriali definiti dove sono presenti centri operativi.
- È necessario razionalizzare costantemente l'utilizzo dei mezzi consortili in modo tale da ottimizzarne i costi di gestione e la manutenzione.

Tenuto conto che:

- Nell'anno 2022 è stata portata a termine un'attenta disamina del parco mezzi consortile analizzando per ogni singolo mezzo sia lo stato di manutenzione sia l'assegnazione agli operatori in forza nei singoli reparti, predisponendo Linee Guida che hanno definito Tipologie e Criteri di assegnazione omogenei e congruenti per tutti i settori dell'organizzazione nonché regole di corretto Utilizzo ed ingresso in Manutenzione.
- Le linee guida, prima emissione, sono state approvate con Deliberazione n.205 del 05/08/2022, Prot. Consorzio n.15205.

La disamina del parco mezzi consortile è oggetto di costante analisi e aggiornamento.

Nella Tabella che segue, è riportata una sintesi

CATEGORIE	NUMERO			AREA DI ASSEGNAZIONE			TIPOLOGIA DI ASSEGNAZIONE			STATO DI CONSERVAZIONE (solo per mezzi di proprietà)		
	PROPRIETA'	NOLO	TOTALE	TECNOLOGICO	TERRITORIO	ALTRO	INDIVIDUALE	PROMISCUE	ROSSO	GIALLO	VERDE	
AUTOVETTURE	27	29	56	14	32	10	44	12	14	3	4	
VEICOLI	45	0	45	0	45	0	35	10	24	18	3	
AUTOCARRI < 35 q.li	77	34	111	69	40	2	96	15	46	19	12	
AUTOCARRI > 35 q.li	12	0	12	0	12	0	8	4	3	3	6	
ESCAVATORI GOMMATI - targa V.O. circolano su strada	15	0	15	0	15	0	14	1	10	4	1	
ESCAVATORI CINGOLATI - non circolano su strada	20	0	20	0	20	0	16	4	6	7	7	
VINESCAVATORI - non taggati, non circolano su strada	5	0	5	0	5	0	1	4	1	1	3	
ENERGREEN - targa M.O. circolano su strada	17	0	17	0	17	0	1	16	5	3	9	
VACCHINE OPERATRICI GENERICHE - trattori braccio ventrale - targa M.O. circolano su strada	4	0	4	0	4	0	3	1	4	0	0	
VACCHINE OPERATRICI GENERICHE - tipo autocarro - targa M.O. circolano su strada	2	0	2	0	2	0	0	2	2	0	0	
VACCHINE OPERATRICI GENERICHE - terna - targa M.O. circola su strada	1	0	1	0	1	0	0	1	0	1	0	
VACCHINE OPERATRICI GENERICHE - trattore tosaerba JD - taggata, circola su strada	1	0	1	0	1	0	0	1	0	0	1	
VACCHINE OPERATRICI GENERICHE - trattore tosaerba JD - Non taggati, NON circolano su strada	3	0	3	0	3	0	0	3	1	1	1	
VACCHINE OPERATRICI GENERICHE - portatrazzi radicomandato - Non taggato, NON circola su strada	1	0	1	0	1	0	1	0	0	0	1	
VACCHINE PER IL SCILLEVAMENTO - sollevatore telescopico frontale - targa M.O. circolano su strada	3	0	3	0	3	0	0	3	0	0	3	
VACCHINE PER IL SCILLEVAMENTO - carrello elevatore LCB - targa M.C. circola su strada	1	0	1	0	1	0	0	1	0	0	1	
VACCHINE PER IL SCILLEVAMENTO - carrello elevatore - non taggati, non circolano su strada	3	0	3	3	0	0	0	3	1	1	1	
TRATTORI AGRICOLI GOMMATI - taggati, circolano su strada	13	0	13	0	13	0	4	9	5	4	4	
TRATTORI AGRICOLI CINGOLATI - taggato, circola con limitazioni	1	0	1	0	1	0	0	1	0	1	0	
RIMORCHI stradali	4	0	4	0	4	0	0	4	1	0	3	
RIMORCHI agricoli	8	0	8	0	8	0	0	8	0	0	8	
NATANTE CARLINA	1	0	1	0	1	0	0	1	1	0	0	
NATANTI - motorini fuoribordo	5	0	5	0	4	1	1	4	5	0	0	
VEICOLI DA DISERBO Conver	1	0	1	0	1	0	0	1	0	0	1	
TOTALE	270	63	333	86	234	13	224	109	129	72	69	

Ravvisata l'opportunità:

- Di prendere atto delle motivazioni e delle considerazioni riportate nelle premesse della presente proposta, che s'intendono condivise e assentite.
- Di approvare l'aggiornamento delle LINEE GUIDA per la Razionalizzazione e Gestione del Parco Mezzi, comprensive degli allegati "FATTISPECIE MEZZI" e "POV MEZZI".

Visto il riferimento interno del Direttore Generale prot. 10509 del 22/5/2024;

Visto lo Statuto;

All'unanimità;

D E L I B E R A

1. Di prendere atto delle motivazioni e delle considerazioni riportate nelle premesse della presente proposta, che s'intendono condivise e assentite.
2. Di approvare l'aggiornamento delle LINEE GUIDA per la Razionalizzazione e Gestione del Parco Mezzi, comprensive degli allegati "FATTISPECIE MEZZI" e "POV MEZZI".

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Ing. Mauro Monti)

IL PRESIDENTE

(F.to Dott. Stefano Calderoni)

IL SEGRETARIO

(F.to D.ssa Sabrina Mazzini)

GLI SCRUTATORI

(F.to Sig. Massimo Ravaioli)

(F.to Sig. Riccardo Mantovani)

DISPOSIZIONE RICOGNIZIONE ED ASSEGNAZIONE MEZZI CONSORTILI – MAGGIO 2024 – V1

1 - Premesse

La presente disposizione si rende necessaria per definire i criteri generali per la corretta assegnazione ed utilizzo dei mezzi consortili a disposizione dei dipendenti.

Il Consorzio ha quale principale compito quello di mantenere in esercizio la rete idraulica minore a servizio del comprensorio ferrarese. Per assolvere questo compito, svolge continue attività di manutenzione alla rete infrastrutturale costituita da canali, manufatti e impianti.

Per svolgere tali attività con la massima efficacia, il Consorzio si è dotato di personale e mezzi quotidianamente chiamati a intervenire con la massima tempestività.

L'organizzazione del Consorzio prevede che queste attività siano svolte in ambiti territoriali definiti dove sono presenti centri operativi.

La disposizione seguente si pone l'obiettivo di razionalizzare l'utilizzo dei mezzi consortili in modo tale da ottimizzarne i costi di gestione e manutenzione, definendo Tipologie e Criteri di assegnazione omogenei e congruenti per tutti i settori dell'organizzazione nonché regole di Corretto utilizzo.

2 - Tipologie mezzi e criteri di assegnazione

I mezzi in dotazione al Consorzio sono suddivisi nelle seguenti tipologie:

- A - Motocicli
- B - Autovetture: segmento A, B o C sia 4x2 che 4x4
- C - Autocarri leggeri con massa inferiore a 35 q.li (pick up, furgoni, autocarri)
- D - Mezzi d'opera

In base all'utilizzatore, i mezzi sono inoltre suddivisi in:

- Mezzi assegnati al singolo dipendente a tempo indeterminato che hanno caratteristiche diverse in relazione alla qualifica consorziale e quindi ai compiti assegnati. Il dipendente ne assume la responsabilità in merito all'utilizzo.
- Mezzi a uso promiscuo che vengono assegnati alla singola Unità Operativa (di seguito indicata U.O.): data la particolarità di questa fattispecie ogni singolo utilizzatore ne assume di volta in volta la responsabilità in merito allo specifico utilizzo; il Responsabile di U.O. dovrà curarne la gestione complessiva con particolare riguardo alla supervisione dello stato del mezzo stesso, nel caso di dipendente a tempo determinato (stagionale), quando il dipendente termina il rapporto di lavoro con il Consorzio, il mezzo rimane assegnato alla singola U.O..

I mezzi d'opera sono assegnati alle U.O., tuttavia è consentito il mutuo scambio di mezzi fra le U.O. I responsabili di U.O. o un loro delegato, attraverso l'utilizzo dei software gestionali SISMIC e MONI.TER. dovranno sovrintendere al suddetto interscambio di mezzi fra U.O. in caso di necessità, sia all'interno del proprio comparto di gestione sia relazionandosi con il collega impiegato direttivo di quella U.O., informandone il Quadro del Settore di appartenenza, il quale dovrà costantemente essere tenuto informato

di tali scambi. Solo verificata l'impossibilità di soddisfare la necessità si potrà eventualmente procedere con noli temporanei.

Per ogni Area o Settore vengono con il presente provvedimento definite le assegnazioni annuali.

Ogni anno sulla base delle effettive necessità manifestate dai Dirigenti delle singole Aree alla Direzione Generale, sentito il dirigente del Polo Tecnologico viene formulato un programma di sostituzione ed integrazione.

3 - Servizi Generali - Amministratori, Direzione Generale, Area Economica e Amministrativa

Gli Amministratori e tutti i dipendenti appartenenti alla Direzione Generale, i Direttori di tutte le Aree ed i dipendenti della Direzione Generale, delle Area Economica e di quella Amministrativa possono utilizzare il parco veicoli ad uso promiscuo collocato presso la sede di via Mentana per effettuare quegli spostamenti interni al comprensorio necessari per lo svolgimento delle proprie attività.

Per gli spostamenti al di fuori del comprensorio è necessario acquisire esplicita autorizzazione da parte del proprio Direttore di Area.

I dipendenti prenotano l'auto con una giornata di anticipo rispetto a quella di utilizzo attraverso l'apposita piattaforma consortile.

Le auto a uso promiscuo di questo raggruppamento sono indicate nella tabella A e sono affidate al quadro del settore officine mezzi.

4 - Area Territorio

4.1. Settori Opere di Bonifica nel Territorio

Ai quadri dei settori Opere di Bonifica nel Territorio è assegnato un mezzo di tipologia Autovetture segmento C (tipo Dacia Duster) 4x2 o 4x4.

I quadri di settore possono effettuare spostamenti all'interno dell'intero comprensorio senza nessuna preventiva autorizzazione. Qualora escano dal comprensorio, occorre ne diano comunicazione preventiva al Direttore dell'Area.

I quadri di settore sono tenuti a ricoverare il mezzo nel centro operativo dove è stata individuata la propria sede di lavoro. Il ricovero del mezzo presso la propria abitazione è consentito nei casi in cui la distanza dalla propria sede di lavoro e il luogo in cui ha prestato la propria ultima attività sia maggiore.

Agli impiegati direttivi di tutte le U.O., eccetto quella di supporto al settore, è assegnato un mezzo di tipologia Autovettura segmento A 4x4 (tipo Panda).

Agli impiegati di concetto di tutte le U.O., eccetto quella di supporto al settore, è assegnato un mezzo di tipologia Autovettura segmento A 4x4 (tipo Panda).

Ai capi operai di tutte le U.O. è assegnato un mezzo di tipologia Autocarro leggero eventualmente allestito con pianale fisso, gru e/o ribaltabile in base alle richieste o un mezzo di tipologia Autovettura segmento A 4x4 (tipo Panda).

Gli impiegati direttivi, di concetto e i capi operai, in considerazione della frequenza e necessità di collaborazione del personale del Settore, qualora escano dal perimetro della propria U.O. è sufficiente ne diano conto al diretto superiore per le vie brevi.

Gli impiegati direttivi, di concetto e i capi operai sono tenuti a ricoverare il mezzo nel centro operativo dove è stata individuata la propria sede di lavoro.

Alle U.O. di supporto è assegnato un mezzo di tipologia Autovettura segmento A 4x4 (tipo Panda), del quale ne è responsabile il quadro del settore competente.

I dipendenti della U.O. di supporto possono effettuare spostamenti all'interno dell'intero comprensorio senza nessuna preventiva autorizzazione. Qualora escano dal comprensorio, necessitano di autorizzazione preventiva da parte del quadro di settore.

I dipendenti della U.O. di supporto sono tenuti a ricoverare il mezzo nel centro operativo dove è stata individuata la sede della UO.

L'uso del mezzo durante la Reperibilità è disciplinato da uno specifico accordo.

Alle singole U.O. vengono assegnati i veicoli indicati nelle tabelle 2.X allegate dove viene riportato per ogni U.O. i veicoli assegnati ai dipendenti, quelli promiscui uno il dipendente di riferimento: Motocicli, Autovetture e Autocarri leggeri in numero e modello specificati dal Responsabile della U.O. stessa.

Per ogni UO viene pertanto definito un elenco di mezzi la cui assegnazione interna è attribuita al responsabile di UO.

I dipendenti con qualifica di conduttore di macchine complesse possono optare all'inizio di ogni anno per due possibilità:

- Utilizzo del mezzo proprio, in questo caso il dipendente ha diritto al rimborso chilometrico per il tragitto casa cantiere assegnato all'inizio e alla fine di ogni giornata. La timbratura è effettuata al momento dell'inizio dell'attività lavorativa attraverso specifica applicazione sul dispositivo cellulare.
- Utilizzo di un mezzo consorziale per recarsi sul cantiere disponibile presso il centro operativo di competenza, dove all'inizio di ogni giornata lavorativa il dipendente si deve recare per ritirarla. In tale circostanza va effettuata la timbratura.

Ai dipendenti con qualifica di conduttore di macchine complesse, secondo la periodicità indicata dal "libretto di uso e manutenzione" del mezzo assegnato, è raccomandato di eseguire i controlli visivi e le minime operazioni di manutenzione ordinaria prima della messa in marcia.

A maggior chiarezza, si allega una check list dei suddetti controlli e delle suddette operazioni da eseguirsi, e la relativa periodicità. La check list allegata risulta indicativa ma non esaustiva, in ragione del fatto che ogni macchina comporta le proprie specificità.

Ai dipendenti con qualifica di operaio del territorio durante la stagione irrigua (1° aprile – 30 settembre) possono essere assegnati in alternativa i seguenti mezzi:

- Motociclo consorziale in assegnazione personale per recarsi direttamente nel distretto di competenza, la timbratura va effettuata al momento del primo intervento effettuato in campagna, il motociclo consorziale può essere ricoverato presso la propria abitazione purché in essa sia disponibile un locale chiuso o, in alternativa, al di sotto di uno spazio coperto all'interno del cortile della propria abitazione.
- Mezzo consorziale promiscuo assegnato al reparto per recarsi sul "cantiere" che dovrà essere ricoverato presso il C.O. ubicato in posizione intermedia tra l'abitazione del dipendente stesso e il cantiere dove all'inizio di ogni giornata lavorativa il dipendente si deve recare per ritirarla. In tale circostanza va effettuata la timbratura.

I dipendenti con qualifica di operaio del territorio nel periodo al di fuori della stagione irrigua utilizzano un veicolo consorziale promiscuo assegnato al reparto per recarsi sul cantiere disponibile presso il centro operativo di competenza dove all'inizio di ogni giornata lavorativa il dipendente, si deve recare per ritirarla. In tale circostanza va effettuata la timbratura.

Tutti gli altri dipendenti del settore (operai edili e conduttore di autocarri) utilizzano i mezzi consorziali promiscui assegnati al reparto per recarsi sul cantiere disponibile presso il centro operativo di competenza, dove all'inizio di ogni giornata lavorativa il dipendente si deve recare per ritirarla. In tale circostanza va effettuata la timbratura.

Nelle tabelle F1.1, F1.2, F1.3, F1.4, F2.1, F2.2, F2.3, F2.4, F3.1.1, F3.1.2, F3.2, F3.3, F3.4 vengono riportati i mezzi per ogni U.O., sia quelli assegnati ai dipendenti singoli che quelli assegnati all'U.O.

4.2 Settore Agronomico ed Ambiente

Il quadro del settore ed i suoi collaboratori di sede utilizzano in caso di necessità mezzi promiscui della Sede di Via Mentana 7 di cui al paragrafo 3, dove sono tenuti a ricoverarlo.

Il quadro del settore può effettuare spostamenti all'interno dell'intero comprensorio senza nessuna preventiva autorizzazione. Qualora esca dal comprensorio, necessita di autorizzazione preventiva da parte del Dirigente dell'Area Territorio.

I collaboratori di sede del quadro di settore possono effettuare spostamenti all'interno dell'intero comprensorio senza nessuna preventiva autorizzazione. Qualora escano dal comprensorio, necessitano di autorizzazione preventiva da parte del quadro di settore.

Il quadro ed i dipendenti prenotano l'auto con una giornata di anticipo rispetto a quella di utilizzo attraverso l'apposita piattaforma consortile.

Agli impiegati direttivi dell'U.O. Agronomico e Ambiente sono assegnate auto del segmento Autovetture segmento A 4x2 o 4X4.

Gli impiegati di concetto sul territorio utilizzano in caso di necessità mezzi promiscui dei centri operativi dove è stata individuata la propria sede di lavoro.

Gli impiegati direttivi e di concetto possono effettuare spostamenti all'interno del comprensorio. Qualora escano da tale perimetro, necessitano di autorizzazione preventiva da parte del quadro di settore.

Al Settore Agronomico e Ambiente vengono assegnati i mezzi riportati nella tabella F4.

5. Area Polo Tecnologico

Ai quadri dei settori è assegnato un mezzo di tipologia Autovetture segmento C 4x2 (Tipo Dacia Duster) o in assenza dell'assegnazione possono utilizzare i mezzi sia del Centro Operativo in cui si trovano che dei Servizi Generali.

I quadri dei settori possono effettuare spostamenti all'interno dell'intero comprensorio senza nessuna preventiva autorizzazione. Qualora escano dal comprensorio, necessitano di autorizzazione preventiva da parte del Direttore del Polo Tecnologico.

I quadri dei settori sono tenuti a ricoverare il mezzo nel centro operativo dove è stata individuata la propria sede di lavoro.

Agli impiegati direttivi di tutte le U.O. è assegnato un veicolo di tipologia Autovetture segmento B 4x2 (Tipo Citroen C3).

Gli impiegati direttivi e quelli di concetto possono effettuare spostamenti all'interno del perimetro della propria U.O. Qualora escano da tale perimetro, necessitano di autorizzazione preventiva da parte del quadro di settore.

Agli impiegati di concetto delle U.O. del Settore Impianti è assegnato un veicolo di tipologia Autovettura segmento A 4x4 (tipo Panda).

Gli impiegati direttivi e quelli di concetto sono tenuti a ricoverare il mezzo nel centro operativo dove è stata individuata la propria sede di lavoro.

A tutti i capi operai delle U.O. del Polo Tecnologico, fatta eccezione per i capi operai delle officine, viene assegnato un veicolo di tipologia Autocarro leggero o furgone allestito a richiesta.

Al capi operai delle officine mezzi viene assegnato un veicolo di tipologia Autovetture segmento A 4x2 (Tipo Panda).

I capi operai possono effettuare spostamenti all'interno del perimetro della propria UO. Qualora escano da tale perimetro, necessitano di autorizzazione preventiva da parte del quadro di settore.

I capi operai sono tenuti a ricoverare il mezzo nel centro operativo dove è stata individuata la propria sede di lavoro.

L'uso del mezzo durante la Reperibilità è disciplinato da uno specifico accordo.

Nelle tabelle E1.1, E1.2, E2.1, E2.2, E2.3, E1/E2 vengono riportati i mezzi per ogni U.O., sia quelli assegnati ai dipendenti singoli che quelli assegnati all'U.O. Alle singole U.O. vengono assegnati i veicoli indicati nella tabella allegata dove viene riportato per ognuno il soggetto responsabile: Autovetture e Autocarri leggeri differentemente allestiti secondo le esigenze specifiche, in numero e modello specificati dal Responsabile della UO stessa.

6. Area Progettazione

I quadri di settore utilizzano in caso di necessità mezzi promiscui della Sede di Via Mentana 7 di cui al paragrafo 3.

I quadri di settore possono effettuare spostamenti all'interno dell'intero comprensorio senza nessuna preventiva autorizzazione. Qualora esca dal comprensorio, necessita di autorizzazione preventiva da parte del Direttore di Area.

I quadri di settore sono tenuti a ricoverare il mezzo promiscuo nella Sede di Via Mentana 7 e prenotare l'auto con una giornata di anticipo rispetto a quella di utilizzo attraverso l'apposita piattaforma consortile.

6.1. Settore Informativo Geografico

Al Settore Informativo Geografico sono assegnati i mezzi riportati nella tabella D2

I dipendenti del Settore possono effettuare spostamenti all'interno dell'intero comprensorio senza nessuna preventiva autorizzazione. Qualora escano dal comprensorio, necessitano di autorizzazione preventiva da parte del quadro di settore.

I dipendenti del Settore sono tenuti a ricoverare il mezzo nella Sede di Via Mentana 7.

7. Utilizzo dei mezzi

L'utilizzo dei mezzi consorziali deve essere effettuato con la massima attenzione e cautela adottando la diligenza del buon padre di famiglia.

L'utilizzatore del mezzo è il primo controllore e responsabile dello stato di efficienza del mezzo stesso.

L'abitacolo e il bagagliaio del mezzo vanno mantenuti ordinati e privi di oggetti personali.

È vietato l'utilizzo del mezzo per scopi personali e fuori dall'orario di servizio.

E' fatto divieto rimuovere, disabilitare o inibire il sistema MONI.TER (GPS) installato sui mezzi. Solo a fini manutentori, presso le officine, tale operazione può essere eseguita dai meccanici, con la cura di riabilitare il sistema a manutenzione avvenuta e prima della riconsegna del mezzo al proprio utilizzatore.

Per il rifornimento presso i pubblici distributori, l'utilizzatore è tenuto a utilizzare la carta carburante personale (Disposizione di servizio n.2/2021 prot. Consorzio n. 511 del 14/01/2021) e a utilizzare le modalità self se presenti nel distributore (Disposizione di servizio n. 10/2021 prot. Consorzio n.9234 del 25/05/2021).

Per il rifornimento presso i distributori interni consortili, l'utilizzatore è tenuto a utilizzare il TAG.

L'utilizzatore, qualora rilevi un guasto o un'anomalia, è tenuto a informare immediatamente l'officina mezzi e concordare con il capo officina (o chi ne fa le veci in quel momento) la possibilità di recarsi presso l'officina consorziale, presso l'officina esterna in caso di mezzo a nolo, ovvero fermare immediatamente il veicolo e attivare il recupero di soccorso.

Il personale che utilizza il mezzo consorziale è tenuto al rispetto delle regole comportamentali da tenersi in caso di danneggiamento di un mezzo (Disposizione di servizio n.18/2020 prot. Consorzio n. 6401 del 04/05/2020).

8. Manutenzione dei mezzi

Al fine di perseguire gli obiettivi di efficacia ed efficienza nell'utilizzo dei mezzi, occorre efficientare e razionalizzare le procedure di "fermo macchina" così da ridurre quest'ultimo al minor tempo possibile.

Il Responsabile dell'officina è il Capo officina, tuttavia per le attività d'ingresso in manutenzione dei mezzi gli altri meccanici possono farne le veci in caso di assenza.

Le necessità manutentorie sono suddivisibili in 3 categorie:

- A. Manutenzioni ordinarie e programmabili (a es. tagliandi, sostituzioni di componenti a Kilometraggio noto, rabbocco di liquidi, ecc).
- B. Manutenzioni per anomalie che non comportano il "fermo macchina" immediato (ad es. piccoli danneggiamenti alla carrozzeria, agli interni, anomalie che non inibiscono la marcia e non pregiudicano la sicurezza o il rispetto del Codice della Strada, ecc);
- C. Manutenzioni per anomalie rilevate che comportano il fermo macchina urgente o immediato (guasti gravi ed improvvisi).

Caso A. – Manutenzioni ordinarie e programmabili

L'utilizzatore (per gli operai, il capo operaio o un suo superiore gerarchico), con congruo anticipo rispetto alla scadenza, comunica la *Richiesta di intervento* al Responsabile dell'Officina Mezzi di Riferimento. Direttamente, se il mezzo è a lui assegnato, attraverso il Responsabile della UO se il mezzo è a uso promiscuo.

La richiesta d'intervento va comunicata a mezzo email e avrà il seguente oggetto:

“RICHIESTA DI INTERVENTO MANUTENZIONE ORDINARIA – Tipo di veicolo – Targa del veicolo – Centro di Costo del mezzo”.

Il testo della mail dovrà specificare l'utilizzatore abituale del mezzo (se attribuito ad personam), il kilometraggio del mezzo, il tipo di manutenzione che si richiede (tagliando, cambio gomme, ecc.) ed eventuali altre osservazioni circa lo stato del mezzo.

Ricevuta la richiesta, l'Officina, sempre a mezzo mail, risponderà calendarizzando l'intervento e specificandone la sua durata presunta (fatti salvi imprevisti durante i lavori) così da consentire una corretta programmazione ai fruitori del mezzo stesso.

Nel giorno stabilito il mezzo sarà consegnato presso l'officina indicata dove avrà luogo l'accettazione del mezzo e si inizierà l'attività di riparazione.

A manutenzione terminata l'Officina avrà cura di darne nota per email al Referente che ha aperto la procedura, il quale organizzerà il ritiro del mezzo.

Rientrano in tale casistica anche le manutenzioni effettuate su tutti i mezzi nel periodo autunno invernale. Tale periodo pur consentendo una programmazione ampia nel tempo è caratterizzato da una ampia mole di interventi necessari.

Sulla scorta di tale premessa, al fine di consentire un corretto flusso di mezzi in officina ed un carico di interventi il più omogeneo possibile nell'arco temporale, i Capi Settore del Territorio e del Settore Impianti, invieranno a mezzo e-mail al Capo Settore Officine Mezzi e Carpenterie e per conoscenza al Dirigente del Polo Tecnologico, l'elenco di tutti i mezzi di propria competenza per i quali è richiesta tale manutenzione.

Tale comunicazione avverrà entro il 15 Ottobre di ogni anno.

La richiesta avrà il seguente oggetto:

“RICHIESTA DI INTERVENTO MANUTENZIONE PROGRAMMATA AUTUNNO INVERNALE”.

In allegato, in forma tabellare, il tipo di veicolo, la targa, il codice Centro di costo, il kilometraggio (alla data della email) il tipo di interventi richiesti, l'eventuale periodo “gradito” per il fermo macchina in funzione delle proprie logiche organizzative.

Assunte tutte le richieste il Settore Officine Mezzi e Carpenterie stilerà una programmazione di tutti gli interventi richiesti, secondo criteri di durata della permanenza di ogni mezzo in officina (dettata dal tipo di intervento richiesto), assecondando, per quanto possibile, i periodi di fermo macchina espressi dai richiedenti e la gestione della contingenza relativa ai mezzi circolanti tutto l'anno.

Entro il 15 del successivo mese di Novembre il Capo Settore Officine Mezzi e Carpenterie risponderà a mezzo mail ai suddetti Capi Settore e per conoscenza al Dirigente del Polo Tecnologico utilizzando la medesima tabella ricevuta, specificando, mezzo per mezzo, il periodo di fermo macchina ipotizzato secondo il quale il mezzo è atteso in officina.

Le tempistiche espresse potranno evidentemente essere oggetto di variazione in funzione di aspetti tecnici non preventivabili in fase di programmazione quali ad esempio ritardo nella consegna della ricambistica necessaria o precedenti interventi che hanno necessitato di maggior tempo.

Caso B. - Manutenzioni per anomalie che non comportano il “fermo macchina” immediato

L'utilizzatore che rileva anomalie afferenti questa casistica comunica la *Richiesta di intervento* all'Officina Mezzi di Riferimento. Direttamente, se il mezzo è a lui assegnato, attraverso il Referente della UO se il mezzo è a uso promiscuo.

La richiesta di intervento va comunicata a mezzo email e avrà il seguente oggetto:

“RICHIESTA DI INTERVENTO MANUTENZIONE PER ANOMALIA – Tipo di veicolo – Targa del veicolo – Centro di Costo del mezzo”.

Il testo della mail dovrà specificare l'utilizzatore abituale del mezzo (se attribuito ad personam), il Kilometraggio del mezzo, il tipo di anomalia/e rilevate e da quanto tempo persistono.

Nota: se del caso, per situazioni non chiaramente classificabili, va espressa la necessità di una presa visione preventiva da parte dei meccanici, così da accertare la facoltà o meno del mezzo di poter continuare a circolare in sicurezza e nel rispetto del Codice della Strada (al sopralluogo è sempre opportuno che sia presente l'utilizzatore del mezzo).

Ricevuta la richiesta (e se necessario visionato preventivamente il mezzo), l'Officina, sempre a mezzo mail, risponderà calendarizzando l'intervento e specificandone la sua durata presunta (fatti salvi imprevisti durante i lavori) così da consentire una corretta programmazione ai fruitori del mezzo stesso.

Nel giorno stabilito il mezzo sarà consegnato presso l'officina dove avrà luogo l'accettazione del mezzo e si inizierà l'attività di riparazione.

A manutenzione terminata l'Officina avrà cura di darne nota per email al Referente che ha aperto la procedura, il quale organizzerà il ritiro del mezzo.

Caso C. - Manutenzioni per anomalie rilevate che comportano il fermo macchina urgente o immediato

L'utilizzatore che rileva anomalie afferenti questa casistica comunica la *Richiesta di intervento* all'Officina Mezzi di Riferimento. Direttamente, se il mezzo è a lui assegnato, attraverso il Referente della UO se il mezzo è a uso promiscuo.

La richiesta di intervento va comunicata a mezzo email e avrà il seguente oggetto:

“RICHIESTA DI INTERVENTO MANUTENZIONE PER FERMO MACCHINA – Tipo di veicolo – Targa del veicolo – Centro di Costo del mezzo”.

Nota: per casi urgenti la richiesta può essere formulata anche contattando il Capo Officina per le vie brevi.

Il testo della mail dovrà specificare l'utilizzatore abituale del mezzo (se attribuito ad personam), il Kilometraggio del mezzo, il tipo di anomalia/e rilevate e in quale luogo il mezzo si trova fermo.

Ricevuta la richiesta, l'Officina, coordinandosi per le vie brevi con il Referente, si attiverà per effettuare un sopralluogo ricognitivo al fine di accertare, per quanto possibile, la causa e l'entità danno. (al sopralluogo è sempre opportuno che sia presente l'utilizzatore del mezzo)

L'Officina, sempre a mezzo mail, risponderà calendarizzando l'intervento e specificandone la sua durata presunta (fatti salvi imprevisti durante i lavori) così da consentire una corretta programmazione ai fruitori del mezzo stesso.

Nel giorno stabilito il mezzo sarà consegnato presso l'officina dove avrà luogo l'accettazione del mezzo e si inizierà l'attività di riparazione.

A manutenzione terminata l'Officina avrà cura di darne nota per email al Referente che ha aperto la procedura, il quale organizzerà il ritiro del mezzo.

Tutti gli interventi eseguiti sul mezzo, siano essi eseguiti dal Consorzio sia avvalendosi di officine terze, accompagnati dalle relative tempistiche di ingresso e uscita dalla manutenzione saranno registrati sul SISMIC a cura del personale d'officina che ne ha curato l'intervento stesso.

A maggior completezza, terminato ogni intervento e restituito il mezzo al Reparto assegnatario, sarà cura dell'officina che ha svolto l'intervento inviare al Reparto una email di chiusura, contenente il dettaglio degli interventi eseguiti e quelli a cui non è stato possibile dare riscontro.

Al fine di avere quindi una chiara visione dello stato dei mezzi avuti in consegna, occorre rifarsi ai dati contenuti nel succitato sistema gestionale già da tempo in uso, nel quale risulta possibile trovare riscontro anche di tutte le manutenzioni già effettuate ai mezzi consortili, anche prima dell'entrata in vigore del presente documento.

Gli indirizzi e-mail presso cui inviare le *Richieste di intervento* sono:

- Off. Codigoro: officinacodigoro@bonificaferrara.it
- Off. Baura: officinabaura@bonificaferrara.it
- Off. Torre Fossa: torrefossa@bonificaferrara.it

In ogni caso occorre **sempre** mettere in conoscenza nelle email:

- L'impiegato direttivo del UO interessata
- L'impiegato di concetto della UO Officine Mezzi: alessandro.loporcaro@bonificaferrara.it

Per ragioni legate alla corretta presa in carico delle segnalazioni ed alla successiva archiviazione degli interventi eseguiti, risulta indispensabile effettuare le segnalazioni stesse a mezzo email e nelle forme indicate agli specifici paragrafi.

Altre modalità di segnalazione (verbali recandosi in officina, telefoniche, a mezzo whatsapp o altri servizi di messaggistica, ecc) NON possono risultare sostitutivi della email.

Si ritiene inoltre di dover specificare che, salvo particolari casi o eccezioni, i mezzi in attesa di riparazione/manutenzione potranno essere conferiti all'officina solo nel giorno indicato nella mail di calendarizzazione dell'intervento e ciò al fine di non precludere gli spazi di manovra nei piazzali delle officine stesse con la presenza di mezzi che, di fatto, non possono essere riparati/manutentati nel breve periodo.

Come obiettivo futuro, teso a una migliore gestione dell'iter di segnalazione e presa in carico dei mezzi da parte delle officine, si valuterà la possibilità di implementare l'utilizzo dell'esistente piattaforma informatica **SISMIC** (Manutenzione 3.2), già accessibile a tutte le parti coinvolte e utilizzata per la gestione e l'archiviazione degli interventi specifici sui mezzi.

Rapporto tra Utilizzatore del mezzo - Personale dell'officina

L'utilizzatore del mezzo è tenuto alla collaborazione fattiva in merito alla manutenzione del mezzo a esso assegnato (o da esso utilizzato al momento dell'avaria). L'entrata in officina determina quindi un momento di confronto tra coloro i quali hanno riscontrato l'avaria e il personale dell'officina che deve porvi rimedio. E' necessario che al momento dell'accettazione siano dichiarati TUTTI i problemi riscontrati.

L'operatore/autista del mezzo non può sostare nelle officine durante le attività di riparazione del mezzo. Solo su richiesta del Capo Officina può partecipare alle attività di pulizia preventiva del mezzo e/o alle prove e collaudi in fase intermedia o finale alla riparazione.

9. Pulizia interna ed esterna dei mezzi

Oltre alla manutenzione, per la sicurezza e la salubrità, tutti i mezzi del Consorzio devono essere oggetto di pulizia interna ed esterna. La pulizia interna deve essere curata in maniera particolare poiché il mezzo assume valenza di "posto di lavoro".

10. Adempimenti amministrativi

Gli adempimenti amministrativi riguardanti il parco mezzi consortile, quali l'assegnazione delle carte carburanti, i bolli e le assicurazioni sono in capo al Settore Affari Legali dell'Area Amministrativa.

Allegato FATTISPECIE DEI MEZZI

SETTORE GESTIONE OPERE DI BONIFICA NEL TERRITORIO

1.1. Tipologia in base alla qualifica - QUADRO

Il quadro svolge la propria attività raggiungendo i COR di competenza e le Sedi, raggiunge i cantieri sporadicamente.

Veicolo tipo SUV 4x2 costo di circa 22-25.000 euro Iva compresa.

Costo del nolo circa 450/mese Iva compresa. Con l'acquisto si ammortizza in circa 10 anni.

Modelli: Dacia Duster 4x2 o similari.



1.2. Tipologia in base alla qualifica – IMPIEGATO DIRETTIVO

L'impiegato direttivo raggiunge i cantieri saltuariamente per controlli.

Veicolo SUV 4x4 circa 25-27.000 euro - costo indicativo del nolo circa 420-500/mese Iva comp.

Si prevede di ammortizzarla in 10 anni

Modelli: Fiat Panda 4x4 o Dacia Duster 4x4 o similari



1.3. Tipologia in base alla qualifica – IMPIEGATO DI CONCETTO

L'impiegato di concetto svolge gran parte della propria attività sui cantieri.

Veicolo SUV 4x4 circa 19.000 euro - costo indicativo del nolo circa 400/mese Iva comp.

Si prevede di ammortizzarla in 10 anni

Modelli: Fiat Panda 4x4



1.4. Tipologia in base alla qualifica – CAPO OPERAIO

Il capo operaio del Territorio, come da CCNL, organizza i cantieri e presta la propria manodopera per quanto attinente alla propria professionalità.

Serve quindi un autocarro (meglio se con gru) che gli consenta di fornire le proprie squadre delle attrezzature che necessitano: benne, piantapali, attrezzi ecc.

Autocarro cassone fisso con gru (Iveco Daily o similare) circa 55.000 euro

Autocarro cassone ribaltabile con gru (Iveco Daily o similare) circa 60.000 euro

Si prevede di ammortizzarlo in 20 anni



1.5. Tipologia in base alla qualifica – Operaio specializzato

Il derivatore si occupa di regimazione paratoie (compresa piccola manutenzione) e pulizia griglie dalle erbe. Possono essere utilizzate diverse tipologie di veicolo:

- 1) Veicolo commerciale "Pick Up" leggero (new entry Ford Ranger Chassis da allestire o Piaggio Porter)
Il Ford Ranger (circa 35.000 euro) si ammortizza in anni 15
Il Piaggio Porter (costo non ancora noto) in anni 10
- 2) Motociclo Honda 125 (circa 4.200 euro) si ammortizza in 5 anni



1.6. Tipologia in base alla qualifica – ALTRE FUNZIONI GESTIONE OPERE E MEZZI PROMISCUI

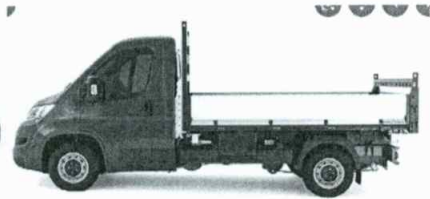
ALTRE FUNZIONI (EX 4 FF ed EX 3FF)

Autocarri e/o veicoli commerciali "Pick Up" leggero a **disposizione del reparto**

Da valutare in base alle necessità

Daily con gru (circa 60.000 euro) / Ford con gru – struttura più debole (circa 45.000 euro)

Ford transit/Daily con ribaltabile trilaterale (circa 40.000 €)



POLO TECNOLOGICO

2.1. Tipologia in base alla qualifica - QUADRO

Il quadro svolge la propria attività raggiungendo i COR di competenza e le Sedi, raggiunge i cantieri sporadicamente.

Veicolo tipo SUV 4x2 costo di circa 22-25.000 euro Iva compresa.

Costo del nolo circa 450/mese Iva compresa. Con l'acquisto si ammortizza in circa 10 anni.

Modelli: Dacia Duster 4x2 o similari.



2.2. Tipologia in base alla qualifica – IMPIEGATO DIRETTIVO

L'impiegato direttivo raggiunge gli impianti o le officine (ed i mezzi) saltuariamente per controlli, il resto dell'attività (preventivi, accordi fornitori ecc...) prevede percorrenza sulla pubblica via.

Vettura circa 20.000 euro - costo indicativo del nolo circa 400/mese Iva comp.

Si prevede di ammortizzarla in 10 anni

Modelli: Citroen C3 o similari



2.3. Tipologia in base alla qualifica – IMPIEGATO DI CONCETTO ELETTRICISTI

L'impiegato di concetto svolge gran parte della propria attività sugli impianti, solitamente raggiungibili per strade bianche.

Non strettamente necessario 4x4 (da valutare) Vettura circa 17.000 euro - costo indicativo del nolo circa 400/mese Iva comp.

Si prevede di ammortizzarla in 10 anni

Modelli: Fiat Panda trazione anteriore, Dacia Stepway o similari



2.4. Tipologia in base alla qualifica – CAPO OPERAIO ELETTRICISTA

Il Capo Operaio Elettrico, come da CCNL, organizza i cantieri elettrici e presta la propria manodopera per quanto attinente alla propria professionalità.

Serve un furgone lastrato attrezzato di medio-piccole dimensioni

Autocarro furgonato circa 32-35.000 euro + 8.000 attrezzatura

Si prevede di ammortizzarlo in 15 anni

Modelli: Citroen Berlingo o similari



2.5. Tipologia in base alla qualifica – CAPO OPERAIO MECCANICO

Il Capo Operaio Meccanico, come da CCNL, organizza i cantieri e presta la propria manodopera per quanto attinente alla propria professionalità.

Serve un autocarro furgone di medio-grandi dimensioni

Autocarro furgonato circa 45.000 euro

Si prevede di ammortizzarlo in 15 anni

Modelli: Citroen Jumpy o similari



Modello presente a titolo indicativo che potrebbe non corrispondere alla versione configurata

2.6. Tipologia in base alla qualifica – CAPO OFFICINA CARPENTERIE

Il Capo Operaio Carpenterie, come da CCNL, si occupa dell'approvvigionamento dei semilavorati, organizza i cantieri e presta la propria manodopera per quanto attinente alla propria professionalità.

Serve un autocarro a cassone fisso lungo e gru

Autocarro a cassone fisso lungo e gru circa 55.000 euro

Si prevede di ammortizzarlo in 20 anni

Modelli: Iveco Daily o similari



2.7. Tipologia in base alla qualifica – CAPO OFFICINA MEZZI

Il Capo Officina Mezzi, come da CCNL, si occupa dell'approvvigionamento dei ricambi, organizza i lavori di riparazione e presta la propria manodopera per quanto attinente alla propria professionalità.

Serve una vettura semplice a causa della necessità di recarsi spesso ove risiedono i concessionari ed i fornitori per le MMT, non serve 4x4

Vettura circa 15-18.000 euro - costo indicativo del nolo circa 400/mese Iva comp.

Si prevede di ammortizzarla in 10 anni

Modelli: Fiat Panda trazione anteriore, Dacia Stepway o similari



2.8. MEZZI PROMISCUI PER IL REPARTO ELETTRICO

Autocarri tipo furgone a **disposizione del reparto** (Ducato furgone, Jumpy, ecc.)

Alcuni dei veicoli dovranno essere allestiti.

2.9. MEZZI PROMISCUI PER IL REPARTO MECCANICI POMPE

Autocarri furgone a **disposizione del reparto** (Ducato furgone, Jumpy, ecc.)

Autocarro furgone "Officina Mobile" allestito.

Autocarro con gru e cassone fisso.

2.10. MEZZI PROMISCUI PER IL REPARTO MECCANICI CARPENTIERI

Autocarri furgone a **disposizione del reparto** (Ducato furgone, Jumpy, ecc...)

Autocarro con gru e cassone fisso.

2.1.1. MEZZI PROMISCUI PER IL REPARTO OFFICINE MEZZI

Autocarri furgone a **disposizione del reparto** (Ducato furgone, Jumpy, ecc...)

Autocarro con gru e cassone fisso.

MEZZI SPECIALI PER PARTICOLARI ESIGENZE DI SETTORE

3.1. Unità Operativa ambiente

Autocarro leggeri con massa inferiore a 35 q.li (tipo Doblò



3.2. MEZZI PER RIFORMIMENTO GASOLIO

PICK-UP 4X4 tipo Ford Ranger / Nissan Navara / Mitsubishi L200

Da scegliere versione con maggior portata – in questo momento il Ford Ranger circa euro 34.000

Necessitano di sostituzione a 5-6 anni causa alta percorrenza chilometrica



3.3. Settore Cartografico

Autovetture segmento C 4x4 (tipo Dacia Duster) e un Autocarro leggero con massa inferiore a 35 q.li (pick up)



TUTTO CIO' CHE NON E' ESPRESSAMENTE RIPORTATO PUO' ESSERE RICONDOTTO ALLE SUINDICATE FATTISPECIE DI MEZZI